



Provincia di Forlì-Cesena
PRESIDENZA
CUAV – COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA

(trasmissione via PEC)

Fascicolo: **2023 / 7.4.1 / 13**

Comune di Forlì

Area Servizi all'Impresa e al Territorio

c.a. Dirigente Simona Savini

c.a. Responsabile di Procedimento Eleonora Capuano

[pec: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:pec:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it)

e.p.c. Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Settore Governo e Qualità del Territorio

Area Territorio, Città, Paesaggio

c.a. Dirigente Marcello Capucci

c.a. Componente STO Provincia FC - Raffaella Grillandi

[pec: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pec:urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it)

MG/ff

OGGETTO: COMUNE DI FORLÌ - ACCORDO OPERATIVO (AO) CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL COMPARTO URBANISTICO CLASSIFICATO NEL POC APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 22/06/2016 E SS.MM.II. COME "ZONA PRODUTTIVA DI ESPANSIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO", DENOMINATO "D3.2-16B 3° STRALCIO", UBICATO IN LOCALITÀ SELVA IN FREGIO ALLE VIE MATTEI E MASETTI AI SENSI DEGLI ARTT. 4-38 DELLA LR 24/2017.

DETERMINAZIONE CUAV IN MERITO ALLE INTEGRAZIONI PERVENUTE E SOSPENSIONE DEI TERMINI *(ai sensi dell'art. 9 comma 7 DGR n.954 del 25/06/2018)*

Premesso che:

- il Comune di Forlì in data 30/03/2023 ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Operativo indicato in oggetto, assunta agli atti con prot. prov.li nn. 8092-8093/2023;
- con nota assunta al prot. prov.le n. 27863 del 14/11/2023 il Comune di Forlì ha dichiarato la conclusione del periodo di deposito e che sul procedimento in oggetto durante tale periodo è pervenuta 1 sola osservazione, controdedotta dalla Giunta Comunale con Delibera n. 407 del 31/10/2023 ed ha contestualmente trasmesso i seguenti documenti:
- 1) delibera di Giunta Comunale n. 407/2023;
- 2) elaborato controdeduzione osservazione F.M.I.;



Consigliere Delegato Matteo Gozzoli
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì (Fc)
Tel. 0543/714229

e-mail: presidenza@provincia.fc.it - pec: provfc@cert.provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it

- 3) *schema accordo operativo aggiornato come da osservazione, con la specifica che lo stesso è già stato sottoscritto dal soggetto attuatore per preventiva accettazione;*
- in data 22/11/2023 ai sensi dell'art. 8, c.2, della DGR954/2018, entro dieci giorni lavorativi, si è svolta in videoconferenza la prima seduta della Struttura Tecnica Operativa-STO finalizzata alla verifica istruttoria di completezza della proposta di Accordo Operativo, ad esito della quale come riportato alla relativa richiesta integrazioni, con nota prot. 30168 del 06/12/2023 (PG regionale n.1219784 del 06/12/2023) integralmente richiamata, sono state richieste integrazioni e chiarimenti con conseguente interruzione dei termini;

Atteso che l'Amministrazione comunale, con note acquisite in data 18/01/2024 ai prot. prov.li nn. 1369-1371-1372-1374/2024, ha inviato *“trasmissione integrazioni”* allegando la seguente documentazione:

prot.1369-1371/2024

relazione economico finanziaria e cronoprogramma;

relazione caratterizzazione ambientale;

08/01/2024

dichiarazione di fattibilità geotecnica;

08/01/2024

integrazione: precisazioni agli elaborati elettrici consegnati a seguito di verbale audizione del 11/12/2023;

opere di urbanizzazione: documento di sintesi non tecnica;

dicembre 2023

opere di urbanizzazione: cronoprogramma di attuazione;

dicembre 2023

opere di urbanizzazione: relazione progetto verde pubblico;

dicembre 2023

opere di urbanizzazione: relazione tecnica di progetto;

dicembre 2023

opere di urbanizzazione: relazione fognature ed invarianza idraulica;

dicembre 2023

opere di urbanizzazione: precisazione a ValSAT;

dicembre 2023

elaborato 1/A stato attuale stralci cartografici ed inquadramento catastale;

dicembre 2021

elaborato 3/I/2 precisazioni stato modificato opere di urbanizzazione: tipologie;

dicembre 2023

elaborato 12/I precisazioni opere di urbanizzazione: segnaletica verticale ed orizzontale;

dicembre 2023

elaborato 14/I/2 opere di urbanizzazione: planivolumetrico;

dicembre 2023

parere GRUPPO HERA INRETE DISTRIBUZIONE prot. 41788-18776 del 04/05/2022;

parere ALEA AMBIENTE prot. 2040 del 03/05/2022;

parere REF

parere HERALUCE srl prot.n.6792 del 15/09/2022 HL;

parere FMI;

masterplan planivolumetrico;

masterplan delle attuazioni produttive;

allegato 3 modulo per sottoscrizione dell'impegno al pagamento della prestazione ARPAE relativa al rilascio di parere tecnico;

prot.1372-1374/2024

(n.2 file.pdf)

Elaborato “A” prescrizioni particolari;

schema convenzione urbanistica;

Visti inoltre, il parere di ALEA Ambiente, acquisito in data 02/02/2024 al prot. prov.le n. 2936, e il parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti ATERSIR, acquisito al prot. prov.le n. 2883 in medesima data;

Atteso che, l'Accordo Operativo indicato in oggetto è stato assunto ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 e dell'art.38 della LR 24/2017 ed è stato trasmesso all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia per l'espressione del Parere motivato;

Dato atto che:

- **Il Presidente del CUAV**, con lettera prot. n. 1870 del 23/01/2024, ha convocato per il giorno 7 febbraio 2024, la prima seduta in modalità videoconferenza, col seguente ordine del giorno: *Verifica dell'accordo operativo per l'espressione del Parere Motivato;*



Consigliere Delegato Matteo Gozzoli
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì (Fc)
Tel. 0543/714229

e-mail: presidenza@provincia.fc.it - pec: provfc@cert.provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it

- le Amministrazioni interessate hanno individuato e nominato i seguenti rappresentanti:
 - Provincia di Forlì-Cesena - in veste di Presidente del CUAV – Matteo GOZZOLI, Consigliere provinciale delegato alla Pianificazione urbanistica e strategica – Delega Prot. n. 25913/2023;
 - Regione Emilia-Romagna - in rappresentanza della Giunta Regionale – Marcello CAPUCCI, nominato Rappresentante Unico Regionale con Atto dirigenziale della D.G. Cura del territorio ed Ambiente Num. 20368 del 29/09/2023;
 - Comune di Forlì – Daniele MEZZACAPO – Vice Sindaco del Comune di Forlì, delegato in caso di impedimento del Sindaco con Delibera di Giunta Comunale N.2 del 11/01/2023 (prot. prov.le n. 26744/2023)

Dato atto che:

- il giorno 07/02/2024 si è riunito il CUAV in modalità video conferenza alla presenza degli enti invitati e della struttura tecnica operativa (STO);
- ai sensi dell'articolo 43, comma 3 LR 24/2017, come integrato dall'art. 9, comma 8 della DGR 954/2018: *“Il CU può richiedere, per una sola volta, chiarimenti e integrazioni istruttorie, con atto del Presidente (entro 30 gg). La richiesta sospende i termini del procedimento che riprendono a decorrere per il periodo residuo dalla data del completo ricevimento della documentazione richiesta.”*

In rapporto agli specifici contenuti e alle competenze assegnate al CUAV, viste le risultanze della prima seduta sull'Accordo operativo in oggetto, si riscontra che, pur a seguito degli approfondimenti istruttori e della documentazione pervenuta a parziale integrazione, permangono le seguenti carenze documentali e necessità di chiarimenti:

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'

L'area oggetto di accordo Operativo è situata in località Selva tra l'area industriale urbana di Coriano e l'ambito produttivo di Villa Selva, separata da quest'ultimo dal fiume Ronco Bidente e collegate dall'asse viario di Via Mattei.

Dalla verifica documentale delle sopra citate integrazioni emerge che non sono state accolte compiutamente le richieste formulate in esito della seduta STO del 22/11/23 (nota prot. prov.le 30168 del 06/12/2023), di cui si richiamano integralmente i contenuti e i rilievi già espressi.

Entrambi gli Ambiti (Coriano e Villa Selva) appartengono a quelle aree che nel documento di Valsat del PSC del 2007 (Allegato b4), vengono definite ad elevato impatto ambientale: al capitolo 3.4.1-*Lo Screening ambientale del Polo Produttivo di Villa Selva*, e al capitolo 3.4.2 *Lo studio ambientale e territoriale dell'area industriale urbana “Coriano”*; per questi ambiti vengono riportate specifiche valutazioni che evidenziano criticità per le componenti *Aria* e *Traffico*.

Le criticità dovute alle emissioni in atmosfera a causa delle attività produttive e dal traffico veicolare conseguente, hanno evidenziato la necessità di distribuire i flussi veicolari lungo una serie maggiore di arterie e non solo lungo la via Mattei, infatti le analisi evidenziano la potenziale saturazione della stessa via se non si verifica la compiuta realizzazione delle infrastrutture di progetto, assumendo priorità la realizzazione della “Via Emilia Bis”, del collegamento al casello autostradale etc..

- Considerata la non completa realizzazione di tali infrastrutture, si richiede all'Amministrazione Comunale uno stato di aggiornamento delle opere pubbliche di viabilità e trasporto realizzate ed in corso di realizzazione e le relative tempistiche, al fine di metterle



in correlazione con l'attuazione degli interventi da parte del soggetto attuatore.

- In merito al cumulo degli impatti prodotti in riferimento all'intero ambito di Villa Selva e Coriano, di cui al *punto D4* della richiesta integrazioni, con relazione alla cartografia *Masterplan delle attuazioni produttive*, fornita dall'Amministrazione Comunale in sede di integrazioni: Il progetto prevede la possibilità di realizzare un insediamento produttivo e un insediamento logistico che necessita di un adeguato sistema di accessibilità in un'area già ampiamente sollecitata dal traffico veicolare insistente sulla Via Mattei, pertanto si richiede di valutare gli effetti cumulativi tenendo conto delle altre trasformazioni del territorio, che avvengono nell'ambito di Villa Selva, e nell'area industriale adiacente nel vicino Comune di Forlimpopoli, tali analisi dovranno contenere anche il confronto sulle incidentalità rilevate sulla rete stradale esistente con riferimento particolare a Via Mattei e via Masetti (*punto D4 n. 1-2-3* della richiesta integrazioni).
- Si evidenzia che i rilievi Ante Operam effettuati con radar su via Mattei e contenuti nel capitolo "*Precisazioni all'analisi trasportistica*", di cui al documento integrativo denominato "*Precisazioni alla Valsat*", sono stati eseguiti nel periodo che va dal 19 al 24 dicembre del 2023. Tale periodo, essendo la settimana precedente al Natale, comprende il fermo dei trasporti legato alle festività, pertanto si ritiene il rilievo dei flussi di traffico non esaustivo rispetto ad una valutazione fondata su ordinarie giornate lavorative.

Pur riscontrando che la Valsat contempla solo alcune funzioni a vocazione produttiva artigianale, tra le quali viene "ipotizzato" l'utilizzo di edifici ad "*uso logistica, artigianato di servizio agli automezzi, impianti di produzione e commercializzazione energia, attività di parcheggio, attività produttive agroalimentari, impianti di distribuzione e servizio per auto e pubblici esercizi*", si rileva l'assenza di specifiche progettuali per quanto attiene le destinazioni d'uso.

- Il documento denominato "*Precisazioni a Valsat*" prevede un massimo carico di traffico indotto pari a 208 veicoli leggeri e 104 veicoli pesanti, senza però indicare a quale tipo di logistica si fa riferimento e senza indicare che tipo di attività produttiva costituisce il massimo impatto. Si precisa che le attività previste e sopra citate, comportano impatti molto differenti che risulta necessario individuare (*punto D.2 e D.3* della richiesta integrazioni).
- In assenza di tali informazioni, sarà necessario considerare il massimo impatto a livello progettuale, ovvero una rappresentazione dell'impatto massimo generato dal carico urbanistico delle destinazioni ammissibili, che dovranno trovare diretta corrispondenza in tutti i documenti; a tal proposito si riscontra che la *tavola 3/I/2* riporta un numero maggiore di usi rispetto a quelli previsti nel documento denominato "*Precisazioni a Valsat*", per i quali vanno descritti gli impatti significativi sull'ambiente e gli effetti cumulativi prodotti dagli insediamenti già esistenti e in programma di attuazione (*punto D.3* della richiesta integrazioni). A tal proposito si evidenzia che tutte le barriere acustiche e/o mitigazioni necessarie, sono da progettare e valutare compiutamente in sede di AO, poiché fanno parte della verifica di sostenibilità dell'intervento.
- Occorre infine eliminare da tutti gli elaborati e nel documento "*Precisazioni a Valsat*" ogni riferimento alla variante urbanistica del progetto proposto (pag. 12).



PROGETTO URBANO

Il progetto proposto in parziale recepimento delle indicazioni riportate nella *sezione A* della richiesta integrazioni (prot. prov.le n. 30168/2023), evidenzia una gestione dei flussi interni composta dal movimento di persone, merci, veicoli leggeri e pesanti che non permette percorsi diversificati e in sicurezza, oltre a non consentire un'agevole fruibilità degli spazi destinati alle manovre e parcheggio di mezzi pesanti e leggeri, a causa anche di un unico ingresso posto sulla Via Masetti dal quale viene distribuito tutto il traffico in uscita e in entrata al comparto, che pare non funzionale ad una efficace gestione dell'accessibilità.

- Sarebbe necessario prevedere un ulteriore ingresso dalla Via Mattei, in corrispondenza del previsto accesso al comparto adiacente di proprietà Parlanti SRL, in modo da diversificare gli accessi e migliorare la fruibilità dell'area.
- Occorre riportare il sistema insediativo proposto in coerenza con la struttura degli assi della centuriazione e nel rispetto di siepi e filari tutelati (*punto DI* della richiesta integrazioni).
- Eliminare la deroga di cui all'art 4 dell'Accordo/Convenzione" che recita quanto segue:
"In deroga all'indice di utilizzazione fondiaria ed al rapporto di copertura è ammessa la copertura dei parcheggi privati mediante struttura metallica a sbalzo, aperta sui lati, con copertura costituita esclusivamente da elementi fotovoltaici discontinui, senza intercettazione delle acque meteoriche, e nel rispetto della più recente legislazione introdotta dalla Regione Emilia Romagna e costituita dalla D.A.L. n. 125 del 2023."

FABBISOGNO IDRICO

In merito al fabbisogno idrico si richiama il parere ATERSIR prot. prov.le 2883 del 02.02.2024, nel quale viene evidenziato che non è stato richiesto e/o condiviso il parere/nulla osta del Gestore di fornitura d'Acqua all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

- **Si dà atto** che in sede di CUAV il Comune ha dichiarato il superamento della criticità e l'avvenuta acquisizione del relativo parere in merito alle interferenze nell'area interessata dalla trasformazione urbanistica, il quale sarà allegato alla documentazione dell'AO.

DOTAZIONI

Le aree collocate nelle fasce di rispetto stradale non possono essere incluse nel calcolo delle dotazioni di Verde Pubblico sia ai sensi della L.R.20/2000 e del DM 1444: vanno considerate come fasce di ambientazione e mitigazione; ciò con particolare riferimento alla previsione di attuazione di un comparto produttivo/logistico, nel quale l'assetto urbanistico proposto prevede mitigazioni ambientali limitate; pertanto, si chiede di pervenire ad una maggiore qualità/quantità delle compensazioni e mitigazioni ecologico ambientali così come previsto dalla L.R. 24/17.

- Si dà atto della posizione del Comune in relazione ai requisiti delle dotazioni incluse nel calcolo del Verde pubblico collocate nelle aree produttive con riferimento al DM 1444, precisando che il riferimento da utilizzare è quello di cui all'art. 5 del medesimo decreto.

Si rileva pertanto la necessità di svolgere uno specifico approfondimento e un ulteriore confronto tecnico istruttorio in merito.



TUTELE EX ART.10 PTCP/PTPR

Il PTPR, per il sistema Forestale Boschivo di cui all'art. 10 è stato modificato dalla variante al PTCP di Forlì-Cesena approvato con deliberazione del Consiglio provinciale del 14 settembre 2006, n. 68886/146, previa intesa con la Regione Emilia-Romagna espressa con la deliberazione della Assemblea legislativa del 26 luglio 2006, n.71.

Il PTCP della Provincia di Forlì Cesena disciplina gli esemplari arborei, gruppi o filari individuati nelle proprie tavole di piano, assoggettandoli a specifica tutela; gli stessi sono disciplinati ai sensi del comma 9 dell'art. 10, che testualmente recita:

“Tutti gli esemplari arborei, gruppi o filari individuati nelle tavole n. 3 del presente Piano ai sensi del presente articolo dovranno essere assoggettati a specifica tutela, non potranno pertanto essere danneggiati e/o abbattuti e potranno essere sottoposti esclusivamente ad interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo. Qualora, per ragioni fitosanitarie, per la sicurezza di persone e cose eventualmente minacciate, si rendano necessari interventi (es.: potatura, puntellamento e, in casi straordinari, abbattimento) non strettamente necessari alla conservazione degli elementi così classificati, tali interventi sono sottoposti ad apposita autorizzazione del Comune competente per territorio. Gli interventi riguardanti gli esemplari arborei singoli, in gruppo o in filare tutelati con specifico Decreto Regionale ai sensi della L.R. 2/1977 dovranno rispettare le prescrizioni ivi contenute.”

In ossequio a quanto in esso disposto, pertanto, gli oggetti individuati in cartografica – nella fattispecie, i filari e siepi - non potranno essere danneggiati e/o abbattuti e potranno essere sottoposti esclusivamente ad interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo. Qualora, per ragioni fitosanitarie, per la sicurezza di persone e cose eventualmente minacciate, si rendano necessari interventi non strettamente necessari alla conservazione degli elementi così classificati, tali interventi sono sottoposti ad apposita autorizzazione del Comune competente per territorio, che nella fattispecie non risulta sia stata prodotta.

Dato inoltre atto che:

- le tavole del PSC denominate “Sistema Naturale, Ambientale e Paesaggistico (VN 29) riportano tutti i filari alberati così come individuati nel PTCP;
- Le Norme del PSC all'Articolo 54 – *Tutela degli elementi vegetazionali del paesaggio riportano testualmente al comma 1. “Il PSC individua nelle tavole VN gli elementi del paesaggio extraurbano che sono da conservare, in quanto in grado di determinarne la fisionomia, e che, comunque, sono di per sé stessi di elevato valore ambientale.”*
- le foto aeree messa a disposizione dalla Regione mostrano, all'anno 1997, 2008, 2011, 2018 la presenza di tutti e tre i filari e di una siepe/filare, confermate nelle foto 2020 e 2006 del Portale Nazionale dell'Ambiente; mentre nelle foto aeree del 2021 (Regionali) si rileva l'assenza di tutti i filari ad eccezione della siepe /filare posta più a Nord del Comparto;

Rilevato inoltre che: l'Art. 12 bis – Modalità attuative speciali all'interno di comparti attuativi e monetizzazioni del Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 8/4/2014, prevedeva al comma 11 che: *“Nei comparti attuativi del PRG 2003 e nell'attuazione di opere pubbliche o di pubblico interesse di natura tecnologica ed infrastrutturale che interessino - nelle tavole VN - elementi quali Filari e siepi meritevoli di tutela, è consentita la compensazione ambientale di tale vincolo o mediante attuazione diretta di opere di forestazione entro ambiti*



preferenziali per la ricostituzione della rete ecologica ed il miglioramento della qualità urbana, o mediante monetizzazione delle stesse, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'A.C.. I proventi derivanti da tale monetizzazione devono essere inseriti in apposito capitolo di bilancio, vincolato all'attuazione di interventi di compensazione ambientale e all'acquisizione/espropriazione delle relative aree"; non poteva e non può apportare modifiche sistematiche ai piani sovraordinati.

Tale previsione normativa, affidata al POC (che risulta oggi decaduto), non poteva considerarsi legittima a PSC rimasto invariato. Pertanto, le tutele cartografate e contenute nello stesso PSC e negli strumenti sovraordinati PTCP/PTPR vanno mantenute, nella fattispecie provvedendo a quanto disposto dalla norma di riferimento.

Pertanto, l'accordo operativo di fase transitoria, dovendo attuare la previsione di PSC, non può apportare al medesimo variante.

Nelle integrazioni inviate al CUAV acquisite agli atti e sopra richiamate, permane la non conformità rispetto alle tutele di cui all'art.10 PTCP/PTPR.

Si richiede pertanto di riconfigurare il progetto urbano in modo da salvaguardare e valorizzare i tracciati dei filari tutelati, provvedendo ove possibile al loro consolidamento e/o al ripristino

A tal fine, come mero contributo e nell'ambito della autonomia lasciata alla progettazione, si suggerisce di meglio utilizzare a fini edificatori parte le aree collocate a est e ovest del comparto, rivedendo la distribuzione dei volumi edificabili con adattamento per salvaguardare i due filari posti a sud, recuperando aree a verde di mitigazione acustica degli impatti provenienti dal traffico sulla via Mattei;

PRINCIPIO DI IMMEDIATA ATTUAZIONE, VARIANTI E CRONOPROGRAMMA

Dalla verifica documentale emerge che non sono state accolte compiutamente le richieste di integrazione ad esito della STO sopra citate ed integralmente richiamate, in quanto, allo stato attuale, i documenti integrati non presentano un livello di definizione tale da dimostrare le condizioni per una immediata e completa attuazione del comparto: requisito richiesto alla formulazione di una proposta di accordo operativo della fase transitoria, e altresì necessario per poter correttamente valutare gli impatti indotti dalle attività che si insedieranno e che non sono note.

Il combinato disposto degli art. 4 e 38 della L.R. 24/17 impone infatti la selezione di quelle proposte conformi al PSC che abbiano le condizioni per una immediata e completa attuazione, imponendo tempi certi alla presentazione dei titoli abilitativi a pena decadenza dell'AO, senza poter prevedere l'accesso a varianti allo strumento, se non per elementi non sostanziali (che l'accordo e la convenzione devono preventivamente individuare).

Si chiede pertanto di definire in modo univoco e completo l'assetto fondiario, le destinazioni d'uso, il progetto delle opere pubbliche, e gli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, all'interno di un quadro temporale certo, con particolare riferimento all'avvio ed al termine dei lavori sia pubblici che privati; e con adeguato cronoprogramma attuativo in ordine alla presentazione dei titoli edilizi; eliminando dai documenti ogni riferimento all'accesso a possibili varianti, modifiche e variazioni non sostanziali ai contenuti dell'accordo, sia con riferimento agli aspetti di progetto urbano, sia con riferimento ai contenuti più propri della relativa convenzione.

Si chiede pertanto di eliminare da tutti i documenti riferimenti a varianti, modifiche, deroga all'indice di utilizzazione fondiaria ed al rapporto di copertura, variazioni ad assetto urbano e a cronoprogramma di inizio e fine lavori.



Si osserva inoltre che il Cronoprogramma è eccessivamente dilatato, si chiede di contrarre le fasi e di ridurre la validità dell'Accordo Operativo da 7 anni a 5 anni. Durante il termine di validità della Convenzione dovranno essere realizzate anche tutte le opere edilizie private. L'Accordo Operativo con valenza di Convenzione urbanistica dovrà essere stipulato entro 10 giorni dall'approvazione ai sensi del co.13 art.38 L.R.24/17.

CONSORZIO DI BONIFICA

Si rimanda al Parere con prescrizioni acquisito agli atti con prot. prov.le n. 3448 del 07/02/2024, allegato quale parte integrante del presente documento.

ARPAE

Si rinvia all'allegata richiesta di integrazioni, anticipata in sintesi in sede di CUAV e pervenuta in data 08/02/2024 al prot. prov.le n. 3643.

AUSL

Si chiede di approfondire e migliorare, a livello di circolazione, la fruibilità degli spazi destinati alle manovre e parcheggi, con riferimento anche alla posizione della concessionaria auto, oltre a valutare la possibilità di consentire il collegamento con l'accesso da Via Mattei già previsto da altri Piani in attuazione.

Alla luce dei rilevati sopra riportati si comunica che, ad esito dell'esame degli elaborati e delle integrazioni presentate, il Comitato ha concordato all'unanimità che nella proposta di Accordo operativo in oggetto risultano ancora irrisolte tematiche essenziali per la formulazione di una valutazione dell'Accordo stesso.

Tutto ciò premesso si comunica che, ai fini dell'espressione del Parere Motivato di competenza del CUAV in merito al procedimento in oggetto, i termini perentori (30 gg) previsti dal comma 10 dell'art. 38 della LR 24/2017 e ss.mm.ii, risultano sospesi, al fine di consentire al proponente di elaborare, in tempi congrui, le soluzioni idonee al superamento delle criticità che necessitano di adeguata risposta. I termini del procedimento riprenderanno a decorrere per la parte residua, dall'acquisizione completa delle integrazioni richieste.

Per qualsivoglia chiarimento, si invita a volersi riferire alla Struttura Tecnica Operativa (STO), presso il Servizio Pianificazione provinciale, per le evenienze e le esigenze connesse alla procedura in oggetto.

Cordiali Saluti

IL PRESIDENTE del CUAV
Consigliere Delegato
Matteo Gozzoli

documento firmato digitalmente

Allegati:

- Nota integrazioni ARPAE del 8/02/2024 prot. prov.le n. 3643/2024;
- Parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. prov.le n. 3448 del 07/02/2024;

